



**FEDERDISTRIBUZIONE**  
LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA

Comunicato Stampa

## **Vendite al dettaglio in calo a giugno Ora puntare alla crescita per non dover presto rivedere i conti**

Milano, 30 agosto 2011 – *"Anche i dati delle vendite al dettaglio di giugno, diffusi oggi dall'Istat, confermano l'idea che ormai in Italia **la debolezza dei consumi sia diventata un problema strutturale** al quale bisogna far fronte con urgenza* - afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione, l'organizzazione che raggruppa la maggioranza della Distribuzione Moderna Organizzata in Italia.

Se si esclude aprile che ha avuto un trend anomalo per l'effetto della Pasqua posticipata rispetto all'anno scorso, tutti i mesi del 2011 hanno avuto variazioni nulle o negative rispetto al 2010: complessivamente le vendite sono calate dello 0,4%, coinvolgendo in egual misura tutte le formule distributive.

I prodotti del settore non alimentare dimostrano una dinamica tendenziale peggiore rispetto alla media (-0,7% nel periodo gen-giu 2011 rispetto ad una media complessiva di -0,4%), a testimonianza di come la perdita oggettiva di potere d'acquisto delle famiglie e le preoccupazioni per il futuro stiano frenando o rimandando gli acquisti importanti o non strettamente necessari come gli alimentari.

*"Purtroppo anche i dati più recenti che abbiamo a disposizione da parte delle nostre aziende associate non fanno prevedere niente di buono – continua Cobolli Gigli - **Agosto sarà ancora con vendite in calo**, soprattutto per quello che riguarda il non food, per il quale segnaliamo un trend negativo rispetto ad agosto 2010 tra il 10 e il 15%".*

*"Con questa dinamica dei consumi la crescita diventa un miraggio, e senza crescita tra qualche mese saremo costretti a rivedere i conti e a pensare a nuove misure – conclude il Presidente di Federdistribuzione - Dopo una manovra finalizzata al pareggio di bilancio **bisogna quindi puntare con decisione alla crescita**, finalizzando da parte dello Stato e degli enti locali i principi di liberalizzazioni contenuti negli ultimi provvedimenti e impostando una riforma fiscale che, puntando sulla lotta all'evasione e non sull'aumento dell'Iva, trovi le risorse per abbassare la tassazione a famiglie e imprese"*

**Federdistribuzione** è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.



**FEDERDISTRIBUZIONE**

LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA

*Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.*

*Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2009 un giro d'affari di 87,3 miliardi di euro, con una quota pari al 72,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 46.300 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 331.750 addetti. Rappresentano, infine, il 36% del valore dei consumi commercializzabili.*

**Per ulteriori informazioni**

<b>Federdistribuzione</b>	<b>Weber Shandwick</b>
<i>Stefano Crippa - Relazioni Esterne</i>	<i>Giancarlo Boi</i>
<i>Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415</i>	<i>Tel. 02 57378356</i>
<i><a href="mailto:comunicazione@federdistribuzione.it">comunicazione@federdistribuzione.it</a></i>	<i><a href="mailto:gboi@webershandwick.com">gboi@webershandwick.com</a></i>